

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Infermieristica (MO)

Classe: L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Sede: Modena, Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Gruppo di Riesame:

- dott.ssa Paola Ferri (responsabile del CdS)-responsabile del Riesame
- sig. Kouam Auriol Tamo (rappresentante degli studenti)
- Altri componenti:
 - prof.ssa Anna Iannone (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - prof. Sergio Rovesti (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott. Francesco Cavani (referente trasferimenti/convalide e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott.ssa Alessandra Ottani (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott.ssa Alina Maselli (TA e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott.ssa Katuscia Cottafavi (referente internazionalizzazione e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott.ssa Patrizia Nicolini (coord.re del 1° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott.ssa Carmela Giudice (coord.re del 2° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
 - dott. Nunzio Panzera (coord.re del 3° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)

Sono inoltre state consultate:

- dott.ssa Daniela Magnani (tutor del 3° anno di Corso e supervisore del laboratorio)
- dott.ssa Rossella Borghi (segretaria Collegio IPASVI-Modena, quale rappresentante del mondo del lavoro).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il 16.12.2015 il Presidente (prof.ssa Anna Iannone) ha provveduto a inoltrare al gruppo di gestione AQ la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, pervenuta dall'ufficio di supporto al PQA;
- il 17.12.2015 il Presidente del CdS (prof.ssa Anna Iannone) ha informato i componenti del Consiglio di Corso in merito alla pianificazione delle attività del Riesame. Il verbale del Consiglio è pubblicato sul sito del CdS, al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>;
- il 21.12.2015 il Direttore della didattica professionale (dott.ssa Paola Ferri) ha inoltrato via e-mail al Gruppo di Riesame la documentazione pervenuta dall'ufficio di supporto al NdV al fine di prenderne visione;
- il 07.01.2016 il nuovo Presidente del CdS (dott.ssa Paola Ferri), quattro componenti del gruppo di gestione AQ (dott.ssa Patrizia Nicolini, dott.ssa Carmela Giudice, dott.ssa Katuscia Cottafavi, dott. Nunzio Panzera) e la dott.ssa Daniela Magnani, hanno iniziato l'analisi della documentazione e la discussione dei dati;
- l'08.01.2016 alle h 10.00 il gruppo di gestione AQ del CdS si è riunito in plenaria per condividere l'interpretazione dei dati alla luce anche dei commenti della relazione della commissione paritetica DS.

Il verbale della riunione è pubblicato sul sito del CdS, al seguente link:
<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>;

- l'08.01.2016 alle h 14.00 il Presidente del CdS e tre componenti del gruppo di gestione AQ hanno iniziato l'elaborazione della bozza del RAR da rivedere e discutere successivamente con la commissione al completo, attività proseguita il giorno successivo alle h 9.00;

- l'11.01.16 il Presidente del CdS ha inviato al gruppo di gestione AQ la bozza del RAR;

- il 13.01.2016 alle h 9.30 il Gruppo di Riesame si è riunito per discutere sulla bozza elaborata. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito del CdS, al seguente link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

- il 26.01.16 alle h 11.30 il Gruppo di Riesame si è riunito per discutere l'integrazione suggerita dal gruppo interdipartimentale di Facoltà e dall'RQD di Facoltà e ha predisposto una bozza del RAR 2016 da sottoporre al Consiglio di Corso del 26 gennaio 2016 h 13.30. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito del CdS, al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 26 gennaio 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ha illustrato, per ciascuna delle tre aree del documento, l'analisi della situazione e lo stato delle azioni correttive programmate nel RAR dell'anno 2015. A seguito della discussione sui dati inseriti nella bozza del RAR 2016, il Consiglio del CdS ha raggiunto un accordo unanime sui punti di forza e sulle aree da migliorare nel percorso di studio.

Il Rapporto Annuale di Riesame 2016 è quindi stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Corso.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Non erano previste azioni a riguardo.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Esiti dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Dati di andamento del Corso di Studio

Dalle tabelle disponibili presso il sito <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home.html> si rileva la seguente situazione:

- **Ingresso**

Nel triennio 2012/13-2014/15 è aumentata la percentuale degli *immatricolati nello stesso anno del Diploma* (dal 60,3% al 68,3%) e degli *iscritti provenienti da altre regioni* (da 19,2% a 23,4%). Si sono ridotti gli *iscritti ripetenti al 1° anno* (da 7% a 5,8%), percentuale inferiore rispetto allo stesso

Corso della sede di Reggio (9,2%). Lievemente contratta la percentuale di **iscritti provenienti** dai Licei Classico e Scientifico (dal 47,3% al 41,3%).

- **Percorso**

La **percentuale di passaggio al 2° anno** è sostanzialmente stabile nei 3 anni accademici di riferimento: 83,6% (2012/13), 78,7% (2013/14), 80,3% (2014/15), mentre la **percentuale di passaggio al 3° anno**, nello stesso periodo, è scesa dall'83,6% al 70,9%. Il dato, seppure in calo, è comunque superiore a quello dello stesso CdS a Reggio (61,3%) e a quello della Facoltà (68,1%). Da rilevare un lieve aumento del numero di ripetenti/fuori corso al 2° anno che passa da 5 su 133 iscritti nell'a.a. 2013/14 a 14 su 133 nell'a.a. 2014/15. Complessivamente gli **iscritti fuori corso** nell'a.a. 2014/15 sono pari all'1,5%, dato lievemente più basso rispetto a quello della Facoltà (2%) e nettamente inferiore al valore dell'Ateneo (18,6%).

Al primo anno di corso il **numero medio di esami** superati rimane sostanzialmente stabile, passando da 7,7 a 8,7 (triennio 2011/12-2013/14). Invece al secondo anno risulta in calo scendendo da 7,5 a 5,6; la percentuale di studenti che ha superato più di 6 esami passa così dal 93,2% (coorte a.a. 2011/12) al 7,1% della coorte successiva.

Per quanto riguarda la **dispersione degli iscritti** alla coorte di riferimento, nel passaggio dal **1° al 2° anno**, è in lieve aumento, dal 16,4% al 19,7% (triennio 2011/12-2013/14) ma è da imputarsi all'aumento dei passaggi ad altro CdS (da 0,7% a 3%). La **dispersione degli iscritti** alla coorte di riferimento nel passaggio dal **2° al 3° anno** è lievemente aumentata dal 6,2% dell'a.a. 2010/11 al 7,8% dell'a.a. 2012/13: quest'ultimo dato è comunque inferiore a quello dello stesso Corso di Reggio (14,5%).

- **Uscita**

In riferimento alle coorti relative agli anni accademici dal 2008/09 al 2011/12 si osserva che la percentuale di **laureati in corso** è in aumento passando dal 53,8% al 79,3%, mentre presso il corso di Reggio scende dal 56,5% al 49,6%. Ciò dimostra che il piano degli studi, così come progettato, può essere completato nel tempo stabilito. Per quanto riguarda gli **abbandoni totali** si rileva una riduzione dal 30,8% al 16,4%, diversamente dal trend del corso di Reggio dove si assiste ad un aumento dal 31,9% al 45,6%. Infine il **voto medio di laurea** è salito da 101,9 a 105.

- **Internazionalizzazione**

Il numero dei laureati che hanno svolto un **periodo di studi all'estero** è in aumentato dal 2% del 2011 all'8,3% del 2014, mentre la mobilità in ingresso si è mantenuta sostanzialmente stabile tra l'a.a. 2013/14 (10 studenti Erasmus e 2 del programma CSF) e l'a.a. 2014/15 (12 Erasmus e 2 CSF).

Punti di forza: attrattività per studenti fuori regione, bassa percentuale di studenti fuori corso al termine del triennio, conseguimento della laurea nei tempi previsti con votazione elevata, basso numero di abbandoni totali.

Punti di debolezza: riduzione della percentuale di passaggio al 3° anno.

Aspetto critico individuato n. 1:

Passaggio al 3° anno

Cause presunte all'origine della criticità:

Dall'analisi delle singole carriere e dalla consultazione degli studenti si evidenziano differenti motivazioni che potrebbero aver influito sul ritardo negli studi: tempistica e sequenzialità degli appelli del 2° anno di corso, ripetute valutazioni insufficienti nell'insegnamento di "Infermieristica nella cronicità e disabilità" e di "Tirocinio infermieristico", infine motivi di tipo personale. Per quanto riguarda le valutazioni negative nell'ambito del tirocinio clinico si segnala che sono state giustificate da gravi errori avvenuti durante la pratica clinica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01:

Aumentare la percentuale di passaggio degli studenti al 3° anno.

Aspetto critico individuato:

Tempistica e sequenzialità della programmazione degli appelli del 2° anno di corso.

Azioni da intraprendere:

- Pianificare le date degli appelli con una tempistica e sequenzialità che favoriscano lo studio dello studente.
- Rivedere le modalità dell'appello di "Infermieristica nella cronicità e disabilità".
- Introdurre una prova in itinere per il laboratorio didattico del 2° anno, 1° semestre.
- Sollecitare i docenti ad una celere correzione delle prove di verifica scritte.
- Monitorare la percentuale di studenti che supera gli appelli con esito positivo.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il coordinatore del 2° anno di corso pianifica le date degli appelli, in collaborazione con i coordinatori di insegnamento, secondo una logica che favorisca gli studenti nella preparazione degli esami. I coordinatori degli insegnamenti del 2° anno coordinano le prove di esame accertandosi che gli esiti siano consegnati in tempo utile per consentire l'iscrizione agli appelli successivi. Il coordinatore d'anno tiene monitorata la percentuale di superamento degli appelli da parte degli studenti.

Risorse eventuali:

Coordinatore di anno, coordinatori degli insegnamenti e docenti del 2° anno di corso.

Scadenza previste:

Da completarsi entro il 30 settembre 2017.

Responsabilità:

Coordinatore del 2° anno di corso.

Risultati attesi:

Percentuale di passaggio al 3° anno non inferiore al 75% nell'a.a 2016/17, riferito alla coorte dell'a.a. 2015/16.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2015-2-01:

Alleggerire il carico di frequenza, con riduzione delle ore di seminari Attività a Scelta (AS) al sabato mattina.

Azioni intraprese:

Entro la data stabilita sono stati realizzati quattro seminari AS in FAD, visionabili sul sito web del corso, in sostituzione di altrettanti seminari residenziali che si tenevano il sabato mattina.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è conclusa, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva:

Ridotta la frequenza il sabato mattina.

Obiettivo n. 2015-2-02:

Migliorare la definizione delle modalità d'esame.

Azioni intraprese:

Compilato il campo "verifica dell'apprendimento" nelle schede degli insegnamenti su Esse3 da parte dei docenti titolari degli stessi, con informazioni dettagliate relative alle prove di esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata entro il 28 febbraio 2015, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva:

Miglioramento della percentuale di soddisfazione relativa alla "Chiarezza della definizione delle modalità d'esame" da parte degli studenti (dall'81,8% dell'a.a. 2013/14 all'85,3% dell'a.a. 2014/15).

Obiettivo n. 2015-2-03:

Portare all'attenzione di Ateneo/Dipartimento/Facoltà la situazione aule/laboratori a disposizione del CdS

Azioni intraprese:

Il Presidente del CdS, coadiuvato dal Direttore della didattica professionale (Ddp), ha presentato il problema relativo all'adeguatezza degli spazi didattici al Direttore del dipartimento, al Delegato del Rettore, al Presidente della Facoltà e al Direttore Generale dell'Az. Osp. Univ. Policlinico di Modena.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono state portate all'attenzione degli Organi competenti le problematiche relative all'adeguatezza di aule e laboratori. L'azione è conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

A partire dall'a.a. 2015/16, in seguito al piano di riorganizzazione della suddivisione aule, le lezioni plenarie del 1° anno, 1° semestre sono state svolte presso la Palazzina di Matematica e non più in quella di Chimica. Dallo stesso semestre è stato attivato l'accesso degli studenti del CdS al Centro di Simulazione Medica Avanzata - Modena, presso l'Az. Osp. Univ. Policlinico di Modena. Inoltre il Presidente della Facoltà ha coinvolto il Ddp del CdS nella progettazione di un Centro di Simulazione Didattica Medica Avanzata (CSDMA) che sarà dedicato agli studenti dei Corsi di Laurea della Facoltà, (rif. Verbale del Consiglio del 09/10/2015). L'inizio dei lavori del CSDMA è avvenuto in data 02/11/15, mentre la fine degli stessi è prevista per il 30/09/17. I primi interventi realizzati nel mese di dicembre 2015 hanno riguardato il completo rifacimento dei servizi igienici degli Istituti anatomici, dove insistono due laboratori del CdS e che si trovano di fronte al futuro centro di simulazione. Nello stesso periodo sono inoltre, stati acquistati arredi, attrezzature sanitarie e didattiche per un valore di circa 150.000 €. Infine, nell'ultimo mese del 2015 è stato implementato il riscaldamento nei laboratori didattici, A e B, posti presso gli Istituti anatomici.

Gli esiti dell'azione correttiva sono da considerarsi ancora in corso.

Obiettivo n. 2015-2-04:

Valutare l'efficacia del corso di Chimica online sull'attività didattica di Biochimica.

Azioni intraprese:

Monitorata l'attività didattica di Biochimica, attraverso la percentuale di superamento dell'esame e il grado di soddisfazione rilevato attraverso i questionari della valutazione della didattica, a.a. 2014/15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

A fronte di una percentuale di superamento dell'esame, che è migliorata, passando dal 51,4% al 74,4% a fine febbraio, e dal 94,1% al 97,6% a fine settembre, dai questionari emergono tuttavia due criticità: il basso livello di conoscenze preliminari e la scarsa adeguatezza del materiale didattico.

Obiettivo non completamente raggiunto. Dalla consultazione degli studenti emerge che il corso di Chimica online, seppure apprezzato nella modalità a distanza, è stato reputato qualitativamente e quantitativamente non completamente adeguato.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Le risposte dei laureati ai questionari AlmaLaurea nel quadriennio 2011-2014 evidenziano un buon livello di soddisfazione verso il corso frequentato (tasso di risposta 68%). Il **tasso di soddisfazione complessiva** del CdS è aumentato dal 92% al 95,7%. Migliorato il gradimento per il **rapporto con i docenti** (dal 90% al 94,2%), ma in calo rispetto al carico didattico (dall'83,9% al 77,1%), dato in linea con Reggio (78,1%). Il supporto fornito dall'Università per le **attività di tirocinio e stage** è stato valutato positivamente dal 94,6% dei laureati. Per quanto riguarda l'**adeguatezza delle aule** si passa da un 51% di laureati che le reputa "sempre/spesso adeguate" nel 2011 a un 26,7% nel 2014. Notevolmente più elevata la soddisfazione dei laureati di Reggio (61,6%), della Facoltà (62,9%) e dell'Ateneo (77,4%).

L'80% dei laureati **si riscriverebbe** allo stesso CdS dell'Ateneo, valore costante nel periodo di riferimento e superiore al corso di Reggio (71,2%).

In merito all'adeguatezza delle **conoscenze preliminari** possedute dagli studenti, il questionario di valutazione della didattica (a.a. 2014/15) rileva, come osservato anche dalla CP-DS, un valore inferiore a quello della Facoltà (79,6% vs 85%). In particolare la carenza di conoscenze preliminari viene evidenziata per il modulo didattico di Biochimica (55,3%), per il quale si rileva, inoltre, una criticità relativa all'adeguatezza del **materiale didattico**.

L'unico insegnamento che ha presentato una persistenza di valori critici riguardo alla domanda sulla soddisfazione complessiva (D14) negli anni accademici dal 2012/13 al 2014/15 mostra un considerevole miglioramento rilevato al termine del 1° semestre dell'a.a. 2015/16 (dal 24% dell'a.a. 2012/13 al 59%).

In riferimento all'**adeguatezza delle aule**, la percentuale di soddisfazione degli studenti scende dal 64,5% al 59,5%, dato inferiore a quello della Facoltà (66,7%). Il dato sulla soddisfazione per i locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, laboratori, tutorato, ecc.), rimane inferiore a quello della Facoltà (32,3% vs 43,3%). Questi dati sono riferiti all'a.a. 2014/15.

A seguito dell'azione correttiva relativa all'Obiettivo n. 2015-2-03, nel corso dell'a.a. 2015/16 sono state realizzati alcuni interventi, sia riguardo alla riorganizzazione delle aule che di tipo strutturale. Il problema dell'adeguatezza delle aule e dei laboratori, di notevole interesse per il Corso, al momento attuale rimane ancora una criticità, per cui il CdS continuerà a porlo all'attenzione degli Organi competenti, a valutare le soluzioni proposte e a monitorare la soddisfazione degli studenti.

Punti di forza: buon giudizio complessivo sul CdS, in particolare riguardo al rapporto con i docenti e al supporto per le attività di tirocinio.

Punti di debolezza: adeguatezza delle conoscenze preliminari, delle aule e dei locali/attrezzature per le attività integrative, nonché del materiale didattico.

Aspetto critico individuato n. 1:

Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame del modulo di Biochimica.

Causa presunta all'origine della criticità:

Scarsa adeguatezza del materiale inserito online.

Aspetto critico individuato n. 2:

Scarsa soddisfazione degli studenti in merito al materiale didattico del modulo di Biochimica.

Causa presunta all'origine della criticità:

Complessità del materiale indicato rispetto agli obiettivi del CdS.

Aspetto critico individuato n. 3:

Scarsa soddisfazione degli studenti e dei laureati riguardo all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le lezioni integrative rilevata nell'a.a. 2014/15.

Causa presunta all'origine della criticità:

Nel corso dell'a.a. 2015/16 sono stati avviati alcuni interventi correttivi dei quali non è ancora possibile stimare la ricaduta in termini di soddisfazione degli studenti e dei laureati. Il CdS auspica, inoltre, il completamento delle azioni volte a risolvere i problemi segnalati nei rapporti ufficiali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.2016-2-01:

Aumentare la percentuale di studenti che valutano come adeguate le conoscenze preliminari per la comprensione del modulo di Biochimica.

Aspetto critico individuato:

Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame del modulo di Biochimica.

Azioni da intraprendere:

Migliorare la qualità e la quantità del materiale messo a disposizione online a integrazione del modulo di Biochimica.

Rendere disponibile un'attività di tutorato a integrazione della lettura e dello studio individuale del materiale in FAD.

Modalità di attuazione dell'azione:

Realizzazione di un corso in FAD, in collaborazione col centro Elearning dell'Ateneo.

Incontri di tutorato a piccolo grupponei mesi da ottobre 2016 a febbraio 2017.

Risorse eventuali:

Tutor del CdS e Servizi UNIMORE.

Scadenza previste:

Disponibilità del materiale in FAD dal 15 settembre 2016.

Attività di tutorato disponibile nei mesi da ottobre 2016 a febbraio 2017.

Responsabilità:

Dott. Nunzio Panzera.

Risultati attesi:

La percentuale di studenti che considerano adeguate le proprie conoscenze preliminari, in riferimento al modulo di Biochimica sarà almeno del 61%.

Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere rilevato al termine dell'a.a. 2016/17.

Obiettivo n.2016-2-02:

Aumento della percentuale di studenti che valuta, come adeguato, il materiale didattico del modulo di Biochimica.

Aspetto critico individuato:

Scarsa adeguatezza del materiale didattico del modulo di Biochimica.

Azioni da intraprendere:

Revisione del materiale didattico reso disponibile.

Modalità di attuazione dell'azione:

Incontri con il Docente e analisi dei dati.

Predisposizione del materiale didattico.

Risorse eventuali:

Non previste.

Scadenza previste:

Gennaio 2017.

Responsabilità:

Presidente del CdS.

Risultati attesi:

La percentuale di studenti che valutano, come adeguato, il materiale didattico del modulo di Biochimica sarà almeno del 61%.

Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere rilevato al termine dell'a.a. 2016/17.

Obiettivo n.2016-2-03:

Miglioramento della soddisfazione degli studenti e dei laureati in merito all'adeguatezza delle aule e dei locali/attrezzature per le attività integrative.

Aspetto critico individuato:

Scarsa soddisfazione riguardo all'adeguatezza di aule e attrezzature per le attività integrative.

Azioni da intraprendere:

- porre all'attenzione degli Organi competenti l'evoluzione dei dati sulla soddisfazione di studenti e laureati;
- valutare le soluzioni proposte dagli Organi competenti;
- collaborare alla realizzazione del nuovo Centro di Simulazione Didattica Medica Avanzata della Facoltà di Medicina;
- a fronte della disponibilità di un'aula grande per lezioni plenarie al mattino, distribuire lo svolgimento dei laboratori didattici a piccolo gruppo anche nella fascia oraria del pomeriggio;
- monitorare i risultati delle azioni intraprese ogni semestre di ogni anno accademico.

Modalità di attuazione dell'azione:

- periodici incontri con gli Organi competenti;
- analisi dei dati messi a disposizione dal NdV.

Risorse eventuali:

Coordinatore didattico della Facoltà.

Scadenza previste:

Considerando che il termine dei lavori per il nuovo Centro di Simulazione Didattica Medica Avanzata è previsto per il 30/09/17, l'aspettativa del CdS è di poterne usufruire per lo svolgimento delle attività integrative (laboratori didattici) a partire dall'a.a. 2017/18.

Responsabilità:

Presidente del CdS.

Risultati attesi:

Migliorare la percentuale di valutazioni positive in merito all'adeguatezza di aule e locali/attrezzature per le attività integrative, almeno del 5% rispetto ai valori rilevati nell'a.a. 2014/15, al termine dell'a.a. 2017/18.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2015-3-01:

Favorire la carriera dei laureati.

Azioni intraprese:

Promozione della partecipazione di laureati e aziende all'evento MOREJOBS organizzato dall'Università.

L'evento MOREJOBS si è svolto il 18 marzo 2015, presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". Il CdS ha invitato a partecipare i laureati delle sessioni di esame finale di novembre 2013, marzo e novembre 2014, i laureandi della sessione di marzo 2015 e gli studenti iscritti al 3° anno di corso. Le attività didattiche del 3° anno sono state sospese per consentire la partecipazione degli studenti.

Inoltre sono state invitate a partecipare strutture sanitarie pubbliche e private, cooperative e agenzie libero-professionali della provincia di Modena, oltre al Collegio IPASVI di Modena (rif. Verbale CdS del 27/02/2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata, inserita come prassi del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

Si è registrata la presenza di 12 infermieri laureati e 58 studenti iscritti al 3° anno di corso. È stata ottenuta la partecipazione del Collegio IPASVI di Modena e di Aziende private a cui i laureati hanno potuto presentare il proprio Curriculum Vitae.

Obiettivo n. 2015-3-02:

Favorire l'inserimento dei laureati in Europa.

Azioni intraprese:

Creazione di una finestra informativa online.

Sul sito web del corso, nella sezione Post laurea, alla voce Orientamento al lavoro e placement-Lavorare in Europa (<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/post-laurea/orientamento-al->

[lavoro-e-placement.html](#)), è stata inserita una breve informativa relativa alle procedure da intraprendere per poter lavorare in alcuni Paesi stranieri.
La pagina è attiva dal mese di marzo 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La finestra informativa online è stata creata entro i tempi previsti. L'azione correttiva è conclusa, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva:

Sono state favorite le conoscenze relative ai percorsi di inserimento lavorativo all'estero.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Lo **stato occupazionale** a un anno dalla laurea, che nel 2012 aveva toccato il livello più basso (76,7%), è in lieve risalita (78,2%). Migliore rispetto ai laureati nella sede di Reggio (76,1%) e ai laureati della stessa classe a livello nazionale (60,6%). Lo stato occupazionale dei laureati della Facoltà risulta inferiore (74,2%), così come quello di Ateneo (53,5%).

Una percentuale significativa (79,7%) dei laureati che lavora, indica come **settore di impiego** la **Sanità**, dato più elevato se paragonato alla sede reggiana (70%) e alla Facoltà (71,4%).

Le **competenze acquisite con la laurea** sono utilizzate in misura elevata dall'81% degli intervistati, dato in risalita e paragonabile ai buoni livelli dell'anno 2010 (81,6%). Il dato è rilevante anche in funzione del paragone con il valore nazionale (64,5%), con quello della Facoltà (71,7%) e dello stesso corso nella sede di Reggio (74,3%). Inoltre si è dimezzata la percentuale di coloro che affermano di non utilizzare per niente le competenze acquisite (da 7,2% nel 2012 al 3,8% del 2013).

I laureati percepiscono come "molto efficace/efficace" **la laurea nel lavoro** (89,9%), in lievissimo incremento rispetto al 2010 (88,2%). Questo dato è identico rispetto ai laureati dello stesso corso a Reggio e un po' più alto rispetto al valore nazionale (80,9%).

La CP-DS nella relazione 2014, pur rilevando che il CdS ha avviato un processo ciclico di consultazione delle parti interessate a livello nazionale, regionale e internazionale, suggerisce l'eventuale opportunità di avviare uno studio di settore, anche coinvolgendo le associazioni professionali di riferimento. Considerando che il CdS si avvale dei dati nazionali resi disponibili dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e dalla Federazione nazionale dei Collegi IPASVI, si ritiene utile recepire il suggerimento della CP-DS, volto però ad indagare le realtà lavorative all'estero, per i laureati del CdS.

Punti di forza del CdS: efficacia della laurea nel lavoro svolto, buon utilizzo delle competenze acquisite e livelli di occupazione maggiori rispetto alla stessa classe a livello nazionale.

Area di miglioramento n. 1:

Si rileva l'utilità di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze del profilo professionale, in un contesto di lavoro internazionale.

Motivazione presunta all'origine dell'area di miglioramento identificata:

Ampliare la gamma delle organizzazioni consultate a livello internazionale ove esercitano i laureati del CdS.

Area di miglioramento n. 2:

Nonostante i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati siano buoni e appaiano in ripresa, il CdS intende comunque attivarsi per favorire l'inserimento dei suoi laureati in due nuovi ambiti per l'esercizio della professione infermieristica: la libera professione e l'estero.

Motivazione presunta all'origine dell'area di miglioramento identificata:

Il mercato del lavoro dell'infermiere, classicamente impiegato come dipendente (pubblico o privato), in Italia e in un ambiente prevalentemente ospedaliero, si sta modificando. Tale considerazione è stata condivisa tra i referenti del CdS e le parti interessate nella consultazione del 12 febbraio 2015.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-3-01:

Ampliare la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate a un livello internazionale.

Aspetto critico individuato:

Necessità di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze del profilo professionale in un contesto di lavoro internazionale.

Azioni da intraprendere:

Indagare l'ambito di lavoro all'estero dei laureati del CdS, mediante la somministrazione di un questionario.

Modalità di attuazione dell'azione:

1. Costruire un questionario finalizzato a raccogliere le informazioni necessarie.
2. Contattare Enti/Organizzazioni all'estero presso i quali lavorano i laureati del CdS.
3. Somministrare lo strumento.
4. Raccogliere e analizzare i dati.

Risorse eventuali:

Per la realizzazione dell'indagine ci si avvarrà del personale, dei docenti del CdS e dei Servizi UNIMORE.

Scadenza previste:

Realizzazione dell'indagine entro il mese di novembre 2016.

Responsabilità:

Coordinatore del 3° anno di corso.

Risultati attesi:

Raccolta di almeno 10 questionari compilati.

Obiettivo n. 2016-3-02:

Implementare le conoscenze in merito alla libera professione e all'esercizio della professione all'estero.

Aspetto critico individuato:

Mutamento del mercato del lavoro dell'infermiere.

Azioni da intraprendere:

Progettazione e realizzazione di una giornata formativa rivolta agli studenti del 3° anno di corso e ai neo-laureati.

Modalità di attuazione dell'azione:

Principali contenuti formativi:

- gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro;
- la libera professione, la responsabilità e le coperture assicurative;
- il mondo delle cooperative e degli enti accreditati;
- l'esercizio della professione all'estero;
- le esperienze degli infermieri che lavorano all'estero e nell'ambito della libera professione.

Risorse eventuali:

Per la realizzazione dell'evento ci si avvarrà del personale tutor del CdS, del supporto dell'Ufficio Orientamento UNIMORE e della collaborazione con il Coordinamento regionale dei Collegi IPASVI.

Scadenza previste:

Realizzazione dell'evento entro il mese di maggio 2016.

Responsabilità:

Referente dell'internazionalizzazione.

Risultati attesi:

Incremento delle conoscenze dei partecipanti e gradimento rispetto all'iniziativa formativa.